

Napoli si appresta ad avere il suo percorso dedicato ai ciclisti. Di un orrendo colore arancio.

Il 23 agosto è previsto il varo della pista ciclabile fortemente voluta dal Sindaco di Napoli, Luigi de Magistris. In realtà si tratta di un progetto della passata amministrazione, per il quale erano già stati destinati i fondi necessari per la realizzazione, che è stato riveduto ,corretto e fatto proprio dalla giunta arancione. L'inizio dei lavori, avvenuto nel pieno rispetto del cliché demagistriano, ovvero sotto i riflettori della stampa e delle telecamere, è proseguito a singhiozzo nelle prime settimane, riportando una improvvisa quanto sorprendente accelerata negli ultimi giorni.

Al punto da registrare un solo mese di ritardo sulla tabella di marcia, con la previsione di inaugurare l'intera pista - da Bagnoli a piazza Garibaldi - nella seconda metà del mese di agosto.

Una bella notizia, se non fosse per l'imbarazzante modo in cui si sta realizzando: un percorso a ostacoli, ricavato sui marciapiedi, o sottraendo spazio alla sosta delle auto. Dopo la Coppa America 'pezzotta', l'asfalto a chiazze di corso Vittorio Emanuele (con copertura dei tombini), il 'lungomare liberato' con annesse buche post-bombardamento, le strisce pedonali hi-tech che si accartocciano a pochi giorni dalla messa su strada, ecco la pista ciclabile alternativa. Una striscia rigorosamente arancio, divenuto il colore ufficiale della città, che si interrompe dinanzi a improbabili ostacoli. Un pugno nell’occhio sotto molti punti di vista. Innanzitutto per il colore, arancione per l’appunto, che ha contrassegnato la sfida elettorale di de Magistris, usato in ogni progetto e iniziativa ufficiale del Comune di Napoli. Forse si tratterà di una coincidenza, ma nel progetto originario realizzato dalla stessa società incaricata dalla giunta Iervolino, il tracciato era di colore verde e bordeaux. Finanche le brochure di presentazione hanno subito un restyling riportando la colorazione gradita all’inquilino di Palazzo San Giacomo (clicca sulla fotogallery in alto a destra). Il percorso, invece, è il trionfo dell'assurdo, arrestando la sua corsa dinanzi a cavalcavia pedonali o stradali, maxi cartelloni pubblicitari, passi carrabili.

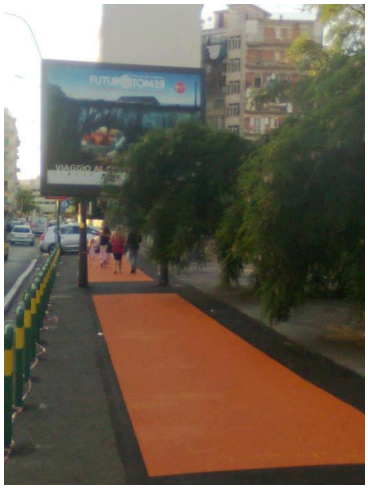
Una pista che ha suscitato anche la preoccupazione di residenti e commercianti della X Municipalità e in particolare di viale Augusto, che hanno firmato una petizione per chiedere lo spostamento del percorso. Sono a rischio gli spazi per i parcheggi delle auto, per i quali hanno pagato a inizio anno il bollino per la sosta rilasciato da Napoli park.

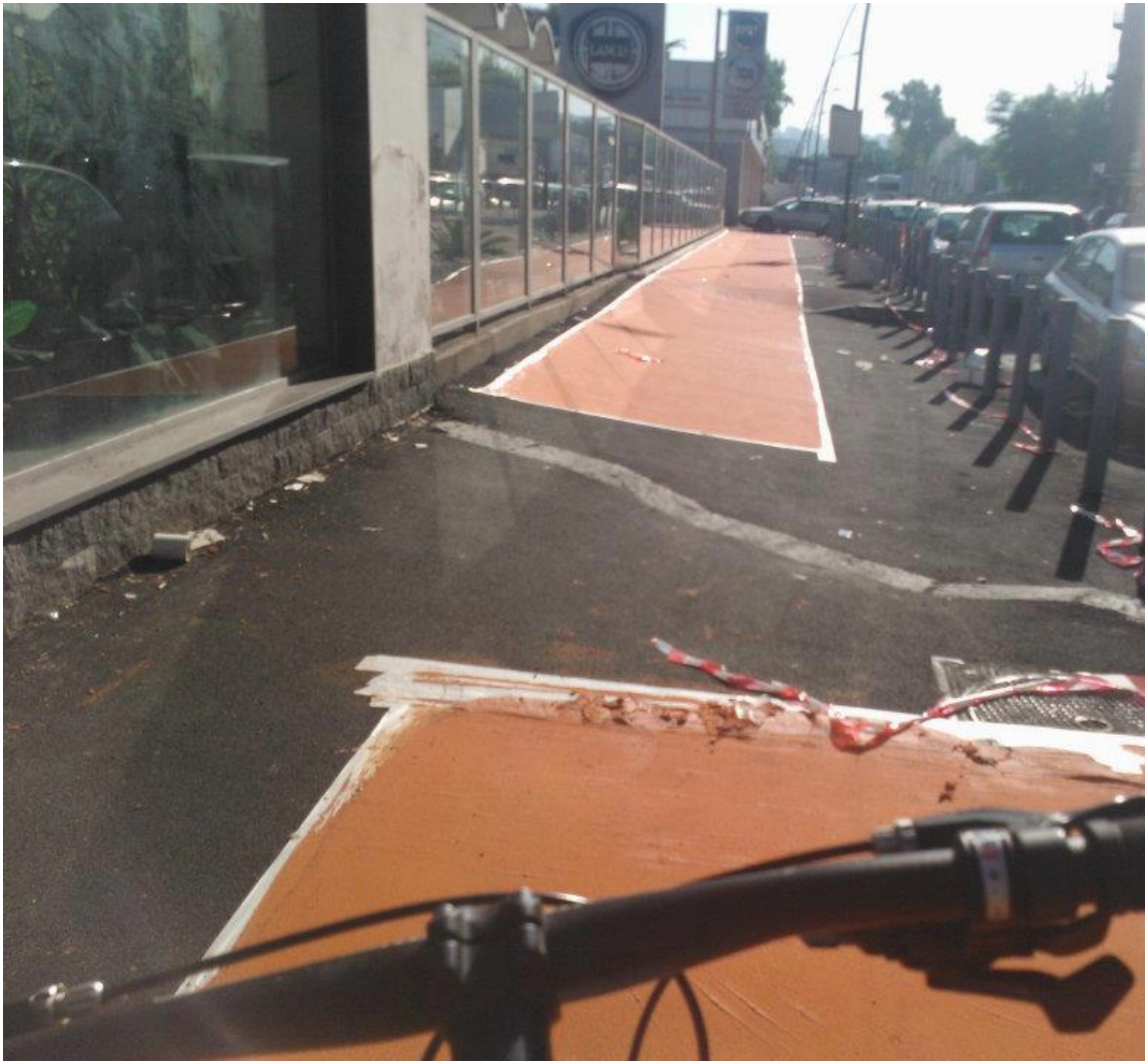
Per l'ennesima volta si lascia spazio all'improvvisazione, assicurando alla città di Napoli nuovamente spazio sulla stampa mondiale. Quello destinato alle notizie curiose o ridicole.
Paolo Carotenuto

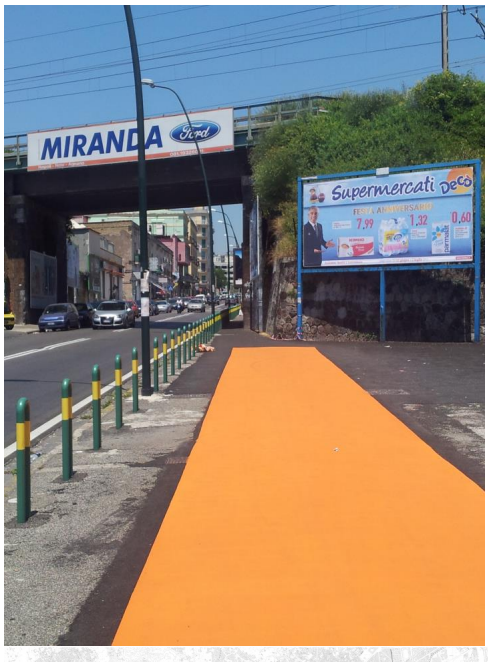
Video

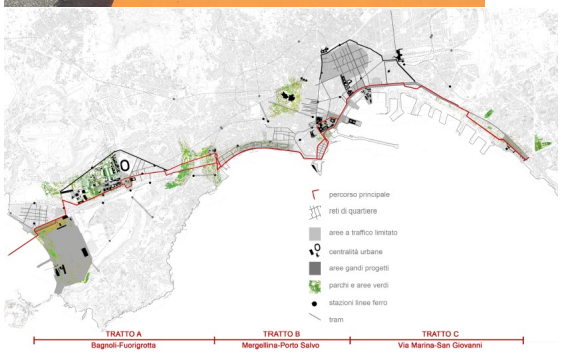
Le immagini sono tratte dal web








MIRANDA
Ford
Supermercati DECO
7,99
1,32
0,60


percorso principale
reti di quartiere
aree a traffico limitato
centralità urbane
aree gandi progetti
parchi e aree verdi
stazioni linee ferro
tram
TRATTO A
Bagnoli-Fuorigrotta
TRATTO B
Mergellina-Porto Salvo
TRATTO C
Via Marina-San Giovanni

